



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 3/29 DEL 27.01.2023

Oggetto: Linee guida per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) da parte dei diplomati e delle diplomate presso gli Istituti Professionali (IP).

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale riferisce alla Giunta regionale che, in virtù della rilevanza sociale, nell'ambito del contesto regionale, del ruolo degli Operatori Socio Sanitari (OSS), è necessario ampliare le possibilità di acquisizione del titolo e delle competenze di tale professione.

Nello specifico, l'Assessore richiama la regolamentazione nazionale che disciplina l'individuazione della figura e del profilo professionale, nonché la definizione dell'ordinamento didattico dei percorsi formativi, oggetto dell'Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato il 22 febbraio 2001 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'Assessore ricorda che tale Accordo è stato recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 13/84 del 29 aprile 2003 ed evidenzia che, nel suddetto provvedimento, vengono demandate alle Regioni e alle Province Autonome, nel contesto del proprio sistema della formazione professionale:

- la realizzazione del percorso formativo di accesso alla qualificazione e all'esercizio della professione di OSS;
- la quantificazione di eventuali crediti formativi da attribuirsi a titoli e/o servizi pregressi in relazione al conseguimento della qualifica stessa.

In virtù di questa competenza, la Regione Autonoma della Sardegna, ha definito i diversi casi nei quali possono essere riconosciuti i crediti formativi summenzionati.

In particolare, con la deliberazione n. 18/12 del 21 aprile 2015, la Giunta regionale ha disposto il riconoscimento, per i diplomati e le diplomate provenienti dagli Istituti Professionali con indirizzo "servizi socio sanitari" di cui al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, un credito formativo di 600 ore. Conseguentemente a tale riconoscimento è stato definito il modulo integrativo di 400 ore di tecnica professionale con tirocinio necessario per il completamento del percorso e il successivo accesso all'esame di qualifica.



L'Assessore evidenzia che, successivamente, i percorsi di studio realizzati negli Istituti Professionali di Stato, ad indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", sono stati ulteriormente modificati e integrati con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017.

Al fine quindi:

- di integrare le azioni necessarie per consentire ai diplomati e alle diplomate degli Istituti Professionali in argomento, di valorizzare e integrare le competenze acquisite nel quinquennio al fine del conseguimento, dopo il diploma, della qualifica di OSS;
- di dare seguito alle esigenze emerse dal territorio regionale;

è stato necessario promuovere un raccordo tra le Direzioni generali dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale, dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e dell'Ufficio Scolastico regionale per la Sardegna.

L'Assessore sottolinea come tale raccordo abbia fruttuosamente promosso l'elaborazione di un documento utile all'attuazione degli obiettivi sopra descritti, ossia le "Linee guida per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) da parte dei diplomati e delle diplomate presso gli Istituti Professionali (IP)". Nel documento elaborato sono contenute:

- a) indicazioni per il conseguimento della qualifica per i diplomati e le diplomate ai sensi del D.P. R. n. 87/2010;
- b) indicazioni per il conseguimento della qualifica per i diplomati e le diplomate ai sensi del decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017;
- c) competenze in uscita dai Percorsi di Istruzione Professionale e Formazione Professionale.

Per quanto sopra evidenziato, l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale propone, quindi, che tale documento, allegato alla presente deliberazione, venga approvato dalla Giunta regionale.

Propone, inoltre, di dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, attraverso il raccordo con le Direzioni generali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e dell'Ufficio Scolastico regionale per la Sardegna, di elaborare gli ulteriori atti necessari a facilitare lo svolgimento dei percorsi di cui alle Linee guida in argomento, proponendo uno schema di convenzione per la realizzazione del tirocinio e un elenco delle strutture socio-sanitarie e sociali presenti nel territorio regionale.



Propone, da ultimo, di dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite del Servizio competente, di garantire alle persone che intendono conseguire il titolo di OSS e che possono avvalersi del riconoscimento di crediti formativi e titoli pregressi, che il preventivo riconoscimento regionale dei percorsi formativi in regime di autofinanziamento sia subordinato alla previsione di una riserva di posti pari al 20% a garanzia della partecipazione degli aventi diritto all'esercizio di tali crediti, e che, per tali destinatari e destinatarie, le quote di iscrizione siano ridotte in proporzione al numero di ore effettivamente da svolgere ricalcolato in funzione dei crediti spettanti, aumentato, laddove necessario, delle eventuali ore di formazione integrativa, nel limite massimo del 10% delle ore di durata residua del percorso proposto, risultante dal riconoscimento dei suddetti crediti.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare le “Linee guida per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) da parte dei diplomati e delle diplomate presso gli Istituti Professionali (IP)”, di cui all'allegato alla presente deliberazione, contenenti:
 - a) indicazioni per il conseguimento della qualifica per i diplomati e le diplomate ai sensi del D.P. R. n. 87/2010;
 - b) indicazioni per il conseguimento della qualifica per i diplomati e le diplomate ai sensi del decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017;
 - c) competenze in uscita dai Percorsi di Istruzione Professionale e Formazione Professionale;
- di dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in stretto raccordo con le Direzioni generali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e dell'Ufficio Scolastico regionale per la Sardegna, di elaborare gli ulteriori atti necessari a facilitare lo svolgimento dei percorsi di cui alle Linee guida in argomento, proponendo uno schema di convenzione per la realizzazione del tirocinio e un elenco delle strutture sociosanitarie e sociali presenti nel territorio regionale;



- di dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite del Servizio competente, di garantire alle persone che intendono conseguire il titolo di OSS e che possono avvalersi del riconoscimento di crediti formativi e titoli pregressi, che il preventivo riconoscimento regionale dei percorsi formativi in regime di autofinanziamento sia subordinato alla previsione di una riserva di posti pari al 20% a garanzia della partecipazione degli aventi diritto all'esercizio di tali crediti, e che, per tali destinatari e destinatarie, le quote di iscrizione siano ridotte in proporzione al numero di ore effettivamente da svolgere ricalcolato in funzione dei crediti spettanti, aumentato, laddove necessario, delle eventuali ore di formazione integrativa, nel limite massimo del 10% delle ore di durata residua del percorso proposto, risultante dal riconoscimento dei suddetti crediti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Presidente

Christian Solinas